

In gara venti troupe che hanno realizzato un filmato di sei minuti. I migliori lavori proposti anche all'Amidei

# Cinema, premiazioni al Dams

*I "Fagiani alla spina" trionfano alla prima edizione del "6m\*60h"*

**La storia di una donna che si ribella all'oppressione domestica del marito, raccontata con un pizzico di ironia, è stata la più apprezzata di "6m\*60h", la maratona di produzione cinematografica promossa dall'associazione Makin'Go del Dams dell'Università di Udine. Sono stati i "Fagiani alla spina" con "La collezione di Medea" i vincitori della prima edizione della manifestazione.**

Manifestazione che ha visto all'opera 20 troupe in città, sul territorio regionale e sull'area a cavallo del confine. Le troupe si sono trovate di fronte a una sfida: realizzare un filmato di sei minuti nel giro di sessanta ore, quindi meno di tre giorni, rispettando alcuni vincoli tirati a sorte e volti a garantire l'originalità dell'opera.

I paletti imposti ai partecipanti, da rispettare per evitare l'esclusione dalla maratona, riguardavano temi narrativi, oggetti e frasi. Il Kinemax ha ospitato, di fronte a un folto pubblico, il gran finale dell'iniziativa, cioè la proiezione dei cortometraggi e le premiazioni dei vincitori. A decidere le opere migliori sono stati gli stessi autori, che hanno quindi dovuto giudicare i lavori dei colleghi. Ad ag-

giudicarsi il premio Palazzo del cinema/Hispa filma e 2.300 euro sono stati, appunto, i "Fagiani alla spina", ovvero Ivan Gergolet, Matteo Cracco e Davide Del Degan, affiancati dai due protagonisti, Laura Bussani e Ivan Zerbinati.

In seconda posizione si è piazzato il corto che può essere considerato il vincitore morale della manifestazione, essendo quello che ha raccolto i maggiori consensi del pubblico. Milletrecentootanta euro sono andati a "Bruno" degli spilimberghesi Matteo e Riccardo Sabbadini, Zoran Krema e Ivan Banovic.

La pala, che uno dei vincoli imponeva d'inserire, è diventata la protagonista della vicenda, tanto da raccontare la sua vita e le sue crisi d'identità allo psicanalista. Matteo Oleotto, con "Undercolan-

der", thriller comico con Alessandro Mizzi e Marcela Serli, che si contendono uno scolapasta dal misterioso contenuto, ha conquistato il terzo posto, corrispondente a 920 euro. Ci sono state anche due menzioni speciali, per "Inner menace" di Tommaso Urban e "Radovedni hipnos" ("Curious hipnos") di Blaz Kosovel.

Soddisfatti per il successo di "6m\*60h" si sono detti gli organizzatori, i quali sono riusciti a coinvolgere per un unico obiettivo autori provenienti da esperienze e realtà diverse, proponendo un ampio spettro di quella che oggi è la produzione cinematografica su scala ridotta.

Makin'Go pubblicherà tutti i cortometraggi sul sito dell'associazione, all'indirizzo [www.makingo.org](http://www.makingo.org), e i migliori saranno proposti anche nell'ambito del Premio Amidei. Non è esclusa la realizzazione di un dvd, nell'attesa di cominciare a lavorare per la seconda edizione della maratona.

**Francesca Santoro**



I "Fagiani alla spina" hanno vinto presentando "La collezione di Medea"